



# Per l'Aurelia oggi sciopero in 4 comuni del litorale

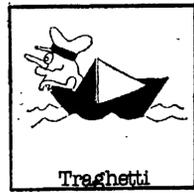
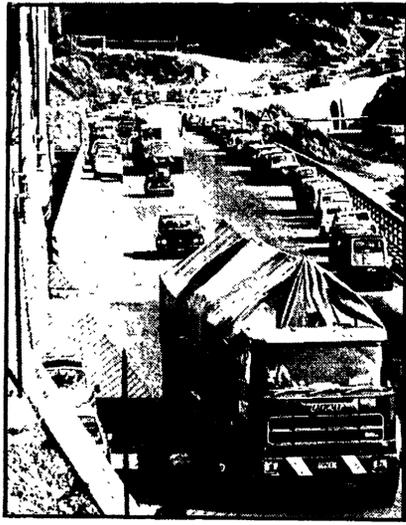
### E' stato deciso dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL per un'ora a sostegno di una vertenza nei confronti del ministero e della ANAS

LIVORNO — Oggi tutti i lavoratori della zona di Rosignano, Cecina, Bibbona, Castagneto si fermeranno per un'ora, dalle 11 alle 12. Sono esclusi solo il settore delle ferrovie e gli ospedali. Lo sciopero è stato deciso dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL a sostegno di una vertenza aperta nei confronti del ministero dei lavori pubblici e dell'Anas per i problemi connessi alla viabilità dell'Aurelia.

Il programma degli scioperi si articolerà per tutta la fascia litoranea del Tirreno. Infatti domani si fermeranno i lavoratori della zona di Piombino, il 12 Follonica, il 13 Grosseto e il 10 luglio Livorno. Una variante dell'Aurelia per uscire dal caos: questa la parola d'ordine con la quale il sindacato si accinge a portare avanti la lotta. Per il 10 luglio, a Livorno, gravi danni alle attività commerciali e turistiche di tutto il litorale sono il risultato per aver disastato gli impianti assenti. A questi costi vanno aggiunti i milioni spesi inutilmente per la costruzione del primo tratto della variante Aurelia che dal Chioma arriva a Rosignano, una quindicina di chilometri di strada già costruita ma da alcuni anni rimasta inutilizzata.

Ciò ha provocato avallamenti del fondo stradale e in alcuni tratti addirittura il guard-rai è arrivato al livello del terreno. L'intendimento dell'ANAS era quello di aprire lo svincolo solo in prossimità di Castiglione, in una zona popolosa e fortemente urbanizzata che non avrebbe risolto nessun problema. Dopo trattative con l'amministrazione comunale di Rosignano, l'azienda statale aveva accettato le indicazioni per due svincoli: in località Pel di Lupo e in prossimità degli insediamenti industriali della Solway.

Nel convegno comprensoriale del turismo tenuto a Cecina nel mese di maggio emerge che il secondo lotto che doveva portare la variante dell'Aurelia fino a Cecina, per una spesa di altri 16 miliardi, fu legato alle vicissitudini del piano Pandolfi che non fu mai approvato. Che cosa chiedono ora i sindacati con la loro vertenza? L'immediato utilizzo degli stanziamenti per la ristrutturazione a 4 corsie nei tratti in cui esistono i progetti esecutivi e l'aumento del finanziamento per completare la viabilità dell'Aurelia tra Livorno e Grosseto.



## Gli orari per le isole

Orario del servizio effettuato dalla società Toremar dal 1. maggio al 30 settembre 1979:

**Livorno - Gorgona - Capraia-Portoferraio (e ritorno).**  
Partenze da Livorno: lunedì (8 e 15,30), martedì (8,30 e 10,10), mercoledì (13,30), giovedì (8,30 e 15,30), venerdì (8 e 20), sabato (14,20), domenica (6).

Partenze da Portoferraio: lunedì (11,45 e 19,10), martedì (14,30), mercoledì (8,30 e 19,10), giovedì (19,10), venerdì (11,30), sabato (9 e 19,10), domenica (17).

**Linea: Portoferraio-Cavo-Piombino (e ritorno) valido fino al 30 settembre.**  
Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 5,30, 7,50, 9,10, 12,15, 13,30, 16,25, 17,10 (solo festivo 18,25) e 19,40.

Partenze da Piombino: tutti i giorni dalle ore: 7,20, 11,15, 14,25, 15,20 (solo festivo alle 16,50), 18, 19,15 e 21,45.

**Aliscafo: Portoferraio-Cavo-Piombino (e ritorno) fino al 30 settembre.**  
Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 7,20, 9,40, 15,40.

Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 8,9,10,20, 11,25, 16,20, 17,20, 18,50.

**Linea Piombino-Rio Marina-Porto Azzurro-Pianosa (e ritorno).**  
Partenze da Piombino: tutti i giorni eccetto mercoledì e sabato alle ore: 8,10, 12,40 (17,15 solo nei giorni feriali), 19,50. Mercoledì e sabato: 8,10, 17,25, 19,50.

Da Pianosa si effettua una sola partenza alle 13,30 tutti i mercoledì e sabato.

**Linea: Isola del Giglio-Porto Santo Stefano (e ritorno).**  
Partenze da Isola del Giglio: tutti i giorni alle ore 6,8,50, 15,50, 18,45.

Partenze da Porto S. Stefano: tutti i giorni alle ore: 7,30, 10,15, 17,20, 20.

**Servizio traghetti Società NAVARMA. Linea: Piombino-Isola d'Elba e ritorno.**  
Partenze da Piombino: tutti i giorni alle ore: 6,45, 7,50, 9, 10,15, 11,50, 13, 14, 15,45, 16,45, 17,20, 17,50, 19,30, 20,30.

Partenze da Portoferraio: tutti i giorni alle ore: 6,7,7,20, 8,15, 9,50, 10,30, 12, 14, 14,50, 16, 17,30, 18,35, 19,30, 19,55.



**Luca**  
Croce verde 53468; Misericordia 46947; Ospedale 91821; Carabinieri 212121; Polizia stradale 581555; Vigili urbani 587597; Squadra mobile 46444; Vigili del fuoco 91222; Elettrocittà riparazione guasti 584241; Acquedotto e illuminazione 954218; radiotaxi 43101; autotrasporti - Clap 43185; Lazzi 47292; Tambellini 47084; Stazione ferroviaria Informazioni 45867; Ente turismo 46915.

**Massa**  
Questura 44251; Carabinieri 40222; Pronto Impiego 212121; Vigili del fuoco 42222; Polizia stradale 40777; Vigili urbani 47801; Guardia di Finanza 41181; Ospedale 47861; Pronto soccorso croce bianca 41307; Chiamata taxi 42300, 42292; 20328; Guardia medica 44279; segnalazione guasti: elettricità 41233; gas 41010; 73000; Carabinieri 73111; Vigili urbani 41181.

**Carrara**  
Polizia pronto intervento 61181; Pronto soccorso 23702; Vigili urbani 71633; Pubblica assistenza 70233; Pubblica assistenza Avenza 56222; Pubblica assistenza Marina 56101; Soccorso

## Taccuino dei numeri per ogni necessità

so ACI 116; Taxi 72277; Taxi Avenza 57314; Taxi Marina 58068; Guardia Medica 70233; Soccorso a mare 60077. Per bambini smarriti sulla spiaggia 55008; Guasti Enel 41235; Gas 71751; Gas Marina 58002;

**Pisa**  
Misericordia 22510; Ospedale 50022; Pubblica assistenza 23554; Carabinieri 212121; Pronto intervento PS 44444; Polizia stradale 21100; Polizia S. Giusto 29329; Polizia ferroviaria 23523; Questura 22003; Vigili del fuoco 22222; Vigili Urbani 22114; Informazioni ferroviarie 41385; Informazioni Aeroporto Galilei 28088; Guasti acquedotto 23404; Guasti ENEL 45181; Guasti gas 28431; Taxi 28542, 20127, 23797, 22100.

**Grosseto**  
Pronto Soccorso Croce Rossa 22024; Pronto soccorso Ospedale 41313; Carabinieri Grosseto 34333; Carabinieri Batignano 38005; Carabinieri Braccagni 39026; Questura 23291; Polizia stradale 22044; Vigili del fuoco 22222; Vigili Urbani 22028; Vigili Urbani di Marina 34417; Guasti acquedotto 21078; Guasti ENEL 22074; Taxi 24778, 22393, 23325, 20005.

**Livorno**  
Misericordia Livorno 33333; Misericordia Montenero 578055; Misericordia Antignano 580068; Pronto Soc. 403351; Vigili del fuoco 22222; Vigili del fuoco Porto 23702; Pronto intervento PS 24000; Polizia stradale 21000; Polizia ferroviaria 401197; Pubblica assistenza 41197; Carabinieri 212121; Vigili ur-

# Fame di alloggi ad Orbetello e la DC pensa alle seconde case

### Il PCI interviene sulla polemica fra il sindaco e la Democrazia cristiana che appoggia apertamente un'operazione edilizia affidata al « libero mercato »

## Difendono la salute dentro la fabbrica

### Lettere delle lavoratrici di due aziende grossetane al Consorzio socio-sanitario ed ai sindacati

GROSSETO — Una ferma richiesta di salvaguardia della salute in fabbrica è stata avanzata con una lettera alla stampa, al Consorzio socio-sanitario e alla Camera del Lavoro da 70 lavoratrici operanti nelle aziende tessili della Mastro per la cura e dalle pelletterie « Sasso » di Cinghiano. Due unità produttive dove per la particolare organizzazione e ciclo produttivo le maestranze vengono a contatto con tutta una serie di rischi particolarmente pregiudizievoli per la salute.

« Non possiamo non intervenire sulle conseguenze mediche del lavoro, sottolineano le lavoratrici, noi che paghiamo ogni giorno sulla nostra pelle le conseguenze di un grossissimo problema mai risolto in modo adeguato e spesso nemmeno affrontato. Ma il rischio per la salute di chi lavora non è ancora prioritario rispetto ad ogni altro intervento. Questo succede soprattutto perché c'è un padronato che non si piega facilmente a queste regole e che finora ha agito in modo esattamente opposto, sacrificando la sicurezza di chi lavora, l'integrità dell'ambiente, al massimo profitto ».

« Noi abbiamo visto nel programma del Consorzio socio-sanitario, nella convenzione già firmata, una nuova possibilità. Ci riconosciamo in questa convenzione perché prevede la partecipazione di noi lavoratrici nella individuazione delle cause di malattia, di rischio, di degradazione dell'ambiente di lavoro, e non prospetta solo interventi di carattere sanitario su di noi, ma sull'organizzazione del lavoro, sul momento dell'informazione nostra ».

« Quello che ci sembra non abbia funzionato in questi mesi, prosegue la nota, è l'atteggiamento dei tecnici, che hanno una grossa responsabilità di attuazione di questi impegni. L'atteggiamento del medico responsabile della medicina del lavoro presso il consorzio socio-sanitario ci sembra anzi spesso contrario a questi intendimenti: perché ci scoraggia ad intervenire sulla nostra salute; esprime la volontà di lasciare le cose come stanno fino ad arrivare ad avere proprie forme di ricatto. Chiediamo al Consorzio di intervenire in questa situazione per noi non più tollerabile, e di garantire l'impegno dei tecnici e dei medici che credono veramente alla medicina preventiva e che stanno dalla parte di chi in fabbrica ci lavora ».

**p. z.**

ORBETELLO — In merito alla situazione abitativa a Talamone, oggetto di polemica tra il sindaco, compagno Wongher e il capogruppo consiliare della DC, Casalini, interviene la segreteria del Comitato comunale del PCI, per fare chiarezza su una questione di indubbia rilevanza.

« Qual è in concreto la sostanza del problema? Talamone ha tra i suoi problemi più gravi, insieme al porto ed al declino del parco della Maremma, il problema della casa. E esso si presenta drammatico per diciotto famiglie di baraccati dal 1966 per altri cittadini e giovani coppie di quella località, costretti a ricattare altrove, loro malgrado, appartamenti, per la impossibilità di reperirli a Talamone ».

Sulla base di ciò i comunisti hanno ritenuto essenziale localizzare dodici alloggi popolari da realizzare dall'IACP in un terreno di proprietà comunale (scelta unanimemente approvata dal Consiglio comunale) e contemporaneamente di presentare una proposta di utilizzazione del terreno pubblico rimanente, per un piano di edilizia economica e popolare convenzionata, per dare definitiva soluzione al problema dei baraccati e per costruire altri alloggi per i restanti cittadini residenti.

« Questa la posizione dei comunisti. Quale quella della DC e di altri? Utilizzare il terreno comunale per una operazione proposta da un gruppo di imprenditori locali, con la quale si impegnano a realizzare alloggi da vendere al libero mercato, senza vincoli sul terreno comunale e a darne il venticinque per cento come corrispettivo all'Amministrazione comunale per il terreno concesso. Senza contare che « nutriamo forti dubbi », sottolinea la nota, sulla correttezza e legittimità di questa operazione, quali ne sarebbero le conseguenze? Ammesso e non concesso che fosse così possibile dare la casa ai baraccati, cosa accadrebbe per tutti gli altri? Come sta avvenendo da alcuni anni, nessun cittadino di Talamone sarebbe in grado di affittare ai prezzi attuali (dalle 800 mila lire in su) le case costruite, le quali andrebbero invece ad ingrossare il numero degli alloggi turistici occupati solo trenta-quaranta giorni in un anno. Nessun terreno rimarrebbe, essendo quello comunale l'unico utilizzabile a tali fini, per l'edilizia dei residenti; e lo sviluppo di Talamone, già oggi fortemente compromesso, risulterebbe definitivamente bloccato ».

« Per questi motivi e non siamo d'accordo — sostiene la nota del PCI — con questa posizione caldeggiata dalla DC e proponiamo a nostra volta una soluzione organica e articolata. Essa infatti partendo dalla necessità di assicurare la casa ai cittadini di Talamone e lavoro alle imprese locali, mira a realizzare un piano di edilizia economica e popolare a prezzi convenzionati per i residenti (anche con l'obiettivo di far tornare a Talamone coloro che per mancanza di alloggi sono stati costretti ad andare via) che consenta di raggiungere entrambi gli obiettivi prefissi, tra cui anche i comunisti considerano preminente il lavoro alle imprese locali ».



## Tutti in posa prima della gita in barca

Una gita in barca, quando non esistevano né motoscafi né yacht, doveva essere un avvenimento straordinario, soprattutto per quanti non avevano una certa dimestichezza con il mare. I cittadini approvvistisi affidavano alle braccia sicure e robuste dei pescatori che, per qualche contesimo, facevano fare il giro della costa a quei pochi privilegiati che agli inizi del novecento (la foto risale a quella data) avevano la fortuna di passare le vacanze nella spiaggia di Follonica. Naturalmente, un'avvenimento di questo tipo non poteva essere tramandato oralmente ai figli ed ai nipoti. Ci voleva una testimonianza tangibile. Ed ecco subito pronto un fotografo ambulante con tanto di macchina, camera oscura e trippiedi. Prima della partenza, quindi, tutti in posa ad aspettare il lampo del magnesio.

I forati del pallone sono in ferie. Ritengono i preziosi polpacchi affaticati, gli adduttori logorati dal chilometraggio, passeggiando sui litorali sul riantaggio verde, con le magiche sabbie della riale masee con l'animo finalmente sgombrato dalle ansie del dopoguerra ma con l'occhio al calciomercato. Anche quest'anno gli assi del calcio hanno scelto numerosi la costa toscana per curarsi dagli acciacchi del lungo campionato. Primo tra tutti il nido d'oro, il Pablotto del Muntali, quel Paolo Rossi che non sta facendo dormire sonni tranquilli ai manager di mezza Italia, che turba i riposi dei tifosi di tutte le latitudini.

Corteggiato da tutti, guardato a vista dalla folla di St. monetto, Paolo Rossi cerca in vano pace a Ronchi del Legionario, anelato tra gli astori per la sua ancora incerta destinazione. Più tranquillo il bomber (quest'anno sottolento) Graziani rassicurato sulla sua sorte — resterà al Torino



Corsivo

## In Toscana la crema del calcio di casa nostra

« che vegliava tranquillo nel mare dell'isola d'Elba. Tranquillo a Castagneto Carducci tra un gelato e una nuotata senza impegno, anche l'ex oggetto misterioso d'Amico Veloce — incursione in terra toscana anche del duo juventino Trapaltoni Verza, per ritirare la « monna d'oro ». Il premio di Uliveto Terme nel l'empireo dei premi calcistici. Compagno d'occasione il libano laziale, in odore di Cosmos, Giuseppe Wilson. Unici esclusi, i vendette della Carrarese e del Montevarchi destinati a lasciare l'anima sul campo per disputarsi l'accesso alla C1. Appena conclusa questa estenuante appendice, si ricomincia. Tra pochi giorni le squadre riprenderanno per i ritiri precampionato. Anche qui la Toscana farà la parte del leone ».

Sono attese Lazio, Cagliari, Napoli, Avellino, Palermo e Vicenza. Ci saranno anche, ed è scontato, le tre magnifiche forze: Fiorentina, Pisa e Pistoiese.

## Gli operai di Fucecchio a sostegno della Saffa

### Venerdì sciopero generale di tutte le categorie. Una assurda richiesta di trasferimento dei dipendenti

PONTEREDERA — La sorte della Saffa, lo stabilimento di Fucecchio che produce fiammiferi, è al centro dell'interesse del comprensorio del cuoio, dopo la decisione della direzione aziendale di cessare l'attività col 27 luglio, invitando, entro il 14 luglio, i dipendenti a chiedere il trasferimento a partire dal 1. settembre ad altro stabilimento del gruppo (in pratica a Iesi o a Magenta) considerando licenziati i lavoratori che non accettano quella decisione. Il 14 luglio, il comitato di difesa cittadino che ha condannato la decisione dell'azienda, invitando la direzione della fabbrica a tornare sulle sue decisioni posizione stessa anche della giunta comunale nella serata di lunedì dal consiglio comunale di Fucecchio.

Intanto lunedì mattina si è tenuta in fabbrica un'assemblea dei lavoratori per un esame della situazione, presenti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali unitarie ed è stato rilevato che, tenendo conto dell'età dei lavoratori, essi dovrebbero essere trasferiti. In pratica si tratta di un invito a licenziarsi per consentire all'azienda di avere mano libera sul trasferimento ad altro gruppo finanziario degli impianti e degli immobili e della vasta area disponibile che l'azienda possiede in una zona centrale della città di Fucecchio. E' stata pertanto proclamata l'assemblea permanente per impedire la chiusura della fabbrica e per venerdì ci sarà, in tutto il comune di Fucecchio, uno sciopero generale di tutte le categorie, a sostegno delle giuste rivendicazioni dei lavoratori che non accettano il trasferimento e non vogliono essere gettati sul lastrico.

**I. F.**

**colori e musica**

**ESTATE MASSESE**

**Loretta e Daniela GOGGI**

**MERCOLEDI' 11 LUGLIO**

**GIGI e ANDREA**

**MASSA - STADIO ● ore 21,15**

**Due spettacoli prezzo unico 4000**

**Livorno**  
Gran Guardia: Caso Scoppio; Sierminati quelli della calibro 38 (VM 14)  
Goldoni: chiuso per ferie  
Grande: Dinasty  
Metropolitani: chiuso per ferie  
Moderna: chiuso per ferie  
Odeon: Convoy trincea di d'assalto  
Lazzari: n. p.  
4 Mori: Invito a cena con delitto  
Sorrenti: chiuso per ferie  
Jolly: La spiaggia dei desideri (VM 18)  
Arena Astra: Io tigrò, tu tigrò, egli tigrò  
Ardenza: Mortadella e Mia vigli della serata della mia vita  
Arena Salesiani: Allegro ma non troppo

**Rosignano**  
Teatro Solway: Andremo tutti in paradiso  
Arena Solway: Convoy (V 14)

**Portoferraio**  
Pietri: Il salario della paura

**Astra:** 6000 chilometri di paura

**Piombino**  
Metropolitani: chiuso per ferie  
Odeon: Le liceali supersexy (VM 18)  
Sorrenti: chiuso per ferie

**San Vincenzo**  
Centrale: Grease  
Verdi: Superman  
Tirreno: La grande avventura continua

**Donoratico**  
Ariston: chiuso  
Etrusco: Cristo si è fermato a Eboli

**Grosseto**  
Europa uno: Napoli violenta  
Europa due: Folla n. 1: La pista della morte  
Marrasini: La corruttrice  
Odeon: chiuso per ferie  
Moderna: La stanza del vescovo

**Follonica**  
Tirreno: Il sergente Peppers

**Nuovo (Cassarella):** Visite a domicilio

**Marina di Grosseto**  
Ariston: Ma papà ti manda sola?

**C. della Pescaia**  
Juventus: Happy Days

**Orbetello**  
Supernema: Una strada chiamata domani

**Luca**  
Astra: chiusa estiva  
Centrale: riposo settimanale  
Italia: n. p.  
Mignon: chiuso  
Moderno: L'anello matrimoniale  
Pantera: chiusura estiva  
Eden: n. p.  
Europa: n. p.

**Stasera al Circo-Teatro di Portoferraio spettacolo con Nine Vernighi**

**Viareggio**  
Centrale: La stangata  
Eletta: Viaggio con Anita  
Eolo: L'umanoide  
Goldoni: Peter Pan  
Odeon: Fist  
Politeama: Zio Adolfo in arte Führer  
Supernema: L'amore senza limiti  
Estivo blow up: Serpico

**Camaiore**  
Moderno: chiuso  
Cristallo: chiuso  
Giardino estivo: Aschanti

**M. di Pietrasanta**  
Aurora (Fiumetto): Paperino story  
Giardine (Tonfano): Caro papà  
Focette (La Focette): Amori miei

**Forle dei Marmi**  
Nuovo Lido: Il giocattolo

**Carrara**  
Marroni: Schiava del piacere

Supernema: chiuso  
Lux: Viaggio con Anita  
Vittoria: La mazzetta  
Eletta: Viaggio con Anita  
Odeon: La vendetta della Pantera Rosa  
Antoniano: chiuso  
Mazzoni: chiuso  
Paradiso: Piranha

**Massa**  
Astor: Assassino sul Nido  
Guiglielmi: riposo  
Mazzini: La spirale del emine  
Stella Azzurra (Marina): non pervenuto  
Arena (Marina): Travolto dagli affetti familiari

**Pisa**  
Ariston: Magic  
Astra: chiusura estiva  
Italia: L'insabbiabile  
Odeon: Gio America  
Mignon: Sexy club  
Nuovo: No alla violenza

**Tirrenia**  
Estivo Lucciola: Airport 77

**Itatourist**  
L'ARTISTE DI VIAGGIARE

**CONCORDE**  
CHIESINA UZZANESE (PT)  
TEL. (0572) 46276  
DIREZIONE: TRINCIARELLI

**VENERDI SERA GRANDE SERATA DI LISCIO CON L'ORCHESTRA DI GIULIANO BERGAMINI**

**CASA della SCARPA**  
CALZATURE - BORSE PELLETERIE  
VENDITA DIRETTA  
ZAMBRA-NAVACCHIO (Pisa)

**CAMINETTO + CALDAIA PER RISCALDAMENTO A LEGNA...DEI RADIATORI**

**AGENZIA CON DEPOSITO: CHERICI**  
Via Garibaldi 2, angolo Via Mellini 5-7  
FIRENZE - TELEFONO 368498